



Settori

- :: Agricoltura
- :: Ambiente
- :: Aria
- :: Beni Culturali
- :: Caccia e Pesca
- :: Consiglio
- :: Cronaca
- :: Cultura
- :: Economia
- :: Enti Locali
- :: Formazione Profess.
- :: Gastronomia
- :: Lavori Pubblici
- :: Lavoro
- :: Politica
- :: Protezione Civile
- :: Provincia
- :: Pubblica Ammin.
- :: Pubblica Istruzione
- :: Servizi sociali
- :: Spettacoli
- :: Sport
- :: Trasporti
- :: Turismo
- :: Urbanistica
- :: Viabilità

CULTURE: MOSTRA E INCONTRO SU "VIAGGI E PAESAGGI TRA GENOVA E TUNISI"

Martedì 13 alla Biblioteca Berio l'appuntamento con il dialogo interculturale, nel segno dell'arte, delle tradizioni e della conoscenza, tra le due rive del Mediterraneo.

Organizza Lameladivetro con il patrocinio della Provincia, enti e istituzioni.



Genova, 9 - Il paesaggio delle tradizioni e delle culture, dell'arte, dei sapori e del viaggio tra le due rive del Mediterraneo e quello interiore aperto all'arricchimento della propria identità attraverso il dialogo e la conoscenza di sentimenti, emozioni ed esperienze di altri popoli e persone animano il progetto "Paesaggi tra Genova e Tunisi" - organizzato dall'associazione Lameladivetro con il patrocinio e la collaborazione della Provincia di Genova insieme a molti enti, associazioni e istituzioni - che martedì 13 gennaio si presenta con due appuntamenti, un convegno sugli obiettivi del progetto e una mostra pittorica di artisti genovesi e tunisini alla Biblioteca civica Berio di via del Seminario, ai quali interverrà anche l'assessora provinciale all'istruzione e politiche giovanili Manuela Cappello. Il convegno "Viaggi, paesaggi e sapori tra Genova e Tunisi" si svolgerà alle 15 nella sala dei Chierici, aperto dai saluti del console di Tunisia a Genova Mondher Marzouk, dell'assessora Cappello e dalla presentazione di Pietro Bellantone, responsabile delle pubbliche relazioni per Lameladivetro e ideatore del progetto con il presidente dell'associazione Franco Andreoni. Nel corso dell'incontro, con interventi e relazioni di esperti e studiosi sarà proiettato anche il filmato "Genova e Tunisi" realizzato dalla scrittrice e fotografa Vittoria Mazzoni. Alle 17.30 nella sala Mostre della Berio sarà poi inaugurata la mostra pittorica collettiva "Paesaggi tra Genova e Tunisi", aperta fino al 23 gennaio. "La conoscenza è la parola chiave per far crescere la generazione dei giovani d'oggi senza pregiudizi - dice Manuela Cappello - e quella di altri popoli è la via maestra per imparare il valore, dalle parole ai cibi agli stili di vita ai sentimenti, dello scambio e del dialogo, per rafforzare e diffondere una autentica cultura di pace e convivenza civile." Il progetto, dicono all'associazione Lameladivetro, "prevede momenti e occasioni d'incontro e scambio culturale, artistico ed enogastronomico fra soggetti istituzionali e privati di diverse nazionalità per approfondire i rispettivi patrimoni e tradizioni attraverso seminari, degustazioni, giornate di studio aperte e fruibili a tutti, mostre pittoriche, fotografiche e multimediali, il coinvolgimento di cittadini, giovani e scuole nella valorizzazione di queste rinnovate identità e puntando anche a realizzare dei gemellaggi fra istituti d'istruzione, alla riscoperta di antichi mestieri e a dare impulso a ogni possibile ricaduta in senso sociale, formativo, turistico, economico." Uno dei primi gemellaggi, sulla tavolozza

dei colori della conoscenza, di questo paesaggio del dialogo interculturale è la mostra collettiva "Paesaggi tra Genova e Tunisi" che espone insieme alle pitture di due grandi personalità artistiche tunisine, dalla ricchezza della ricerca tra colori e geometrie di Neila Rokbani a quella in costante divenire cromatico e semantico di Nejib Rokbani, anche le opere di una serie di prestigiosi artisti genovesi - dagli intensi paesaggi carichi di sentimento di Agostino Calcagno a quelli attinti dal mondo interiore di Riccardo Langetta, alla visione ricomposta in simboli sempre nuovi della propria anima artistica di Aube Butte, dall'espressività geometrica e insieme fantasiosa di Enrico Merli, agli scenari marini intrisi dalla suggestione della luce di Francesco Andreoni, alla luminosa dilatazione degli spazi paesaggistici di Luciano Lovisolo. L'esposizione resterà aperta alla sala Mostre della Berio fino al 23 gennaio, dal lunedì al sabato, nell'orario 15.30-18.30. Altre informazioni ai numeri 3339968338-3481563966 dell'associazione Lameladivetro.

09/01/2009 - 15:51 - Pro.No. 2009 14/5/5 - CULT - SV/sv

Notizia precedente: [STRADE, SP 333 DI USCIO: PER LAVORI TRATTO CHIUSO AD AUTOTRENI E AUTOARTICOLATI](#)

Notizia successiva: [ARIA: INQUINANTI NEI LIMITI A GENOVA](#)

© Copyright 2009 Provincia di Genova - Contatti: stampa@mbox.provincia.genova.it